

**SCUOLA MEDICA OSPEDALIERA DELLA CAMPANIA E SOCIETA' DI CULTURA G.
TEDESCHI**

-impresa sociale-

Sede Legale: VIA G. GIGANTE N 5A C/O ST. PERSICO NAPOLI (NA)

Iscritta al Registro Imprese di: NAPOLI 943560

C.F e Partita IVA : 06035191219

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	12.594	15.624
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>12.594</i>	<i>15.624</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	29.696	-
II - Crediti	87.779	85.276
esigibili entro l'esercizio successivo	87.779	85.276
IV - Disponibilita' liquide	73.048	49.872
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>190.523</i>	<i>135.148</i>
<i>Totale attivo</i>	<i>203.117</i>	<i>150.772</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto		
VI - Altre riserve	46.290	844
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	71.724	71.724
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.088	45.447
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>123.102</i>	<i>118.015</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	5.463	3.668
D) Debiti	74.552	29.089
esigibili entro l'esercizio successivo	74.552	29.089
<i>Totale passivo</i>	<i>203.117</i>	<i>150.772</i>

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.581	72.509
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	40.350	-
altri	302.130	216.565
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>342.480</i>	<i>216.565</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>371.061</i>	<i>289.074</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	136.717	62.319
7) per servizi	164.107	100.216
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	32.210	31.974
b) oneri sociali	5.735	2.253
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	3.034	2.664
c) trattamento di fine rapporto	3.034	1.984
e) altri costi	-	680
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>40.979</i>	<i>36.891</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	-	3.024
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	3.030	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.030	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	348
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>3.030</i>	<i>3.372</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(29.696)	-
14) oneri diversi di gestione	50.539	38.014
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>365.676</i>	<i>240.812</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	5.385	48.262
C) Proventi e oneri finanziari		
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	297	217
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>297</i>	<i>217</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(297)</i>	<i>(217)</i>

	31/12/2019	31/12/2018
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	5.088	48.045
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	2.598
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	2.598
21) Utile (perdita) dell'esercizio	5.088	45.447

RENDICONTO GESTIONALE

Nel presente rendiconto si è proceduto ad una riclassificazione delle voci di Conto Economico che rispecchi maggiormente quanto disposto nel documento : “Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit” predisposte dall’Agenzia delle Onlus”. Nello specifico si è data evidenza :

- proventi rilevati per competenza e tutti imputabili all’attività istituzionale –tipica- .

-costi rilevati per competenza e tutti imputabili nell’ambito dell’attività istituzionale-tipica

RENDICONTO GESTIONALE	31/12/2018	31/12/2019	variazioni
PROVENTI E RICAVI			
1) Proventi e ricavi da attività tipiche	248.974	330.711	81.737
da soci e associati	36.093	49.022	12.929
da non soci	212.881	281.689	68.808
altri proventi e ricavi			
2) Proventi da raccolta fondi	40.100	40.350	250
privati	40.100	40.350	250
3) Proventi e ricavi da attività accessorie			
altri			
4) Proventi finanziari e patrimoniali			
altri			
TOTALE PROVENTI E RICAVI	289.074	371.061	81.987
ONERI			
1) Oneri da attività tipiche	233.459	355.702	122.243
acquisti	62.319	107.021	44.702
servizi	100.216	164.107	63.891
godimento beni di terzi			0
personale	36.891	40.979	4.088
ammortamenti e svalutazioni	3.372	3.030	-342
oneri diversi di gestione	30.661	40.565	9.904

2) Oneri promozionale e di raccolta fondi			
attività ordinaria di promozione			
3) Oneri da attività accessorie			
acquisti			
servizi			
4) Oneri finanziari e patrimoniali	217	297	80
altri oneri finanziari	217	297	80
5) Oneri di supporto generale	7.353	9.974	2.621
acquisti			
servizi			
oneri diversi di gestione	7.353	9.974	2.621
TOTALE ONERI	241.029	365.973	124.944
6) imposte dell'esercizio	2.598		-2.598
RISULTATO GESTIONALE	45.447	5.088	-40.359

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio dell'associazione risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 evidenzia un risultato di esercizio di euro 5.088.

L'associazione costituita in forma d'impresa sociale, ai sensi del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 -Decreto Cura Italia- ha usufruito della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

In merito alla continuità aziendale con riferimento alle problematiche afferenti il Covid 19, si fa presente che l'impresa malgrado le restrizioni necessarie per l'emergenza covid 19 sta implementando l'attività sia attraverso l'organizzazione di corsi on -line e sia realizzando tutte le necessarie prescrizioni dettate dall'emergenza per la realizzazione dei prossimi corsi tecnico/pratici di formazione..

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

I principi di redazione ricalcano le "Linee guida e schemi per la redazione dei bilanci di esercizio degli enti non profit" predisposte dall'Agenzia delle Onlus ed il "Quadro sistematico per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit" redatto dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili, l'Agenzia per le Onlus, e L'Organismo Italiano di Contabilità.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

I valori contabili espressi in valuta sono stati iscritti, previa conversione in euro secondo il tasso di cambio vigente al momento della loro rilevazione, ovvero al tasso di cambio alla data di chiusura dell'esercizio sociale secondo le indicazioni del principio contabile OIC 26.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono state iscritte al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione, interna o presso terzi; gli stessi sono comunque stati capitalizzati entro il limite del valore realizzabile del bene desumibile dall'andamento del mercato.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato a costi specifici, ovvero attribuendo ai singoli beni i costi specificatamente sostenuti per gli stessi. Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 587..

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	20.160	20.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.536	4.536

	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	15.624	15.624
Variazioni nell'esercizio		
Ammortamento dell'esercizio	3.030	3.030
Totale variazioni	(3.030)	(3.030)
Valore di fine esercizio		
Costo	20.160	20.160
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.566	7.566
Valore di bilancio	12.594	12.594

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Rimanenze</i>									
		-	29.696	-	-	-	29.696	29.696	-
	Totale	-	29.696	-	-	-	29.696	29.696	

Le rimanenze sono rappresentate da parti anatomiche per i corsi di formazioni organizzati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti verso clienti sono al netto del F.do svalutazione di euro 587;

I crediti tributari sono rappresentati da acconti Ires per euro 6.694, acconti Irap per euro 2.940 e da crediti verso Erario per ritenute Irpef per euro 215;

I crediti verso altri sono rappresentati da crediti verso Fornitori per fatture da ricevere.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	68.981	4.435	73.416	73.416
Crediti tributari	364	9.485	9.849	9.849
Crediti verso altri	15.931	(11.417)	4.514	4.514
Totale	85.276	2.503	87.779	87.779

Disponibilità liquide

IDescrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilita' liquide	49.872	449.296	-	-	426.120	73.048	23.176	46
Totale	49.872	449.296	-	-	426.120	73.048	23.176	46

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

La voce altre riserve è rappresentata dal Fondo Riserva indisponibile ex art 18 D.Lgs 112/2017;

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale
Altre riserve	843	45.447	-	-	-	46.290
Utili (perdite) portati a nuovo	71.724	-	-	-	-	71.724
Utile (perdita) dell'esercizio	45.447	5.088	-	-	45.447	5.088
Totale	118.014	50.535	-	-	45.447	123.102

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	3.668	3.034	1.239	1.795	5.463
Totale	3.668	3.034	1.239	1.795	5.463

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	26.406	30.669	57.075	57.075
Debiti tributari	2.662	13.452	16.114	16.114
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	21	1.342	1.363	1.363
Totale	29.089	45.463	74.552	74.552

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

I ricavi per euro 28.581 sono rappresentati dai proventi derivanti dalle quote d'iscrizione ai corsi di formazione organizzati;

La voce Altri ricavi e proventi per euro 342.480 è rappresentata da:

euro 281.690 derivanti dall'attività organizzativa dei corsi di formazione, per i progetti di ricerca, per i convegni organizzati;

euro 20.440 relativa alla quota d'iscrizione degli associati temporanei ;

euro 40.350 contributi in conto esercizio per le liberalità ricevute;;

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

L'associazione non ha provveduto allo stanziamento delle imposte IRES dell'esercizio in base al disposto dell'art 18 D.Lgs.112/2017, che prevede la detassazione degli utili o avanzi di gestione che vanno ad incrementare le riserve indivisibili, così come non si è proceduto all'accantonamento dell'imposta Irap in virtù del disposto ex art 24 D.L.34 del 19/05/2020 -Decreto Cura Italia- che ha disposto l'esenzione del saldo Irap per l'anno 2019..

Nota integrativa, altre informazioni

Informazioni ai sensi dell'art. 1, comma 125, legge 124/2017

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, si evidenzia

FONDAZIONE TELETHON ricevuto nell'anno 2019 euro 22.223;

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	2

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	3.000	3.000

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori associati, alla luce di quanto sopra esposto, si propone di destinare come segue l'utile d'esercizio:

- euro 5.088 alla **Riserva Indisponibile ex comma 1 art. 18 D Lgs 112/2017.**

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dal Consiglio Direttivo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

NAPOLI, 22/05/2020

Il Presidente del Consiglio Direttivo

Prof. Antonio Ascione

Il sottoscritto Antonio Ascione , nato a Napoli il 29/07/1941 c.f. SCNNTN41L29F839D **in qualità di legale rappresentante dell'associazione SMOC impresa sociale C.F: 06035191219** dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R. 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

Prof. Antonio Ascione

(F.to digitalmente)